

# Roveleto di Cadeo, in arrivo un nuovo medico di famiglia

Il 2 ottobre entrerà in servizio Maria Paola Parenti, originaria di Chiavenna Landi. «Visite in ambulatorio anche su appuntamento»

Valentina Paderni

## CADEO

● Entrerà in servizio il 2 ottobre un nuovo medico di base a Roveleto di Cadeo. La dottoressa Maria Paola Parenti, 36 anni, mamma di due bimbi (uno di un mese, l'altro di tre anni) si è aggiudicata lo scorso luglio l'incarico di copertura di un posto carente nell'Ambito Territoriale 2 relativo ai comuni di Cadeo e Pontenure.

Niente maternità dunque per la giovane dottoressa, originaria di Chiavenna Landi e ora residente a Cortemaggiore, che è già stata accolta dall'amministrazione

comunale e si è già andata a presentare alla farmacia locale. Un'ottima partenza per chi ha scelto di diventare medico di famiglia, dopo aver svolto un corso post-laurea di formazione specifico in medicina generale di tre anni, presso la Regione Emilia-Romagna.

Già direttore sanitario per l'Avis di Cortemaggiore, la dottoressa Parenti è pronta, dopo anni di sostituzioni dei suoi colleghi, ad iniziare la sua avventura ambulatoriale in via Leonardo da Vinci 4. «Ciò che mi ha sempre affascinato - spiega - sono i rapporti umani con le persone, non a caso la mia tesi di laurea si è incentrata sulla psichiatria. Così ho scelto di diventare dottore di famiglia perché spesso ciò di cui hanno più bisogno le persone è una parola, una rassicurazione e non un farmaco. Essere medico di famiglia significa creare un legame, creare delle relazioni di fiducia, da portare avanti nel tempo».

L'ambulatorio sarà inaugurato sabato 30 settembre e, inizialmente, partirà con il garantire il



La dottoressa Parenti, il sindaco Bricconi, la vice Toma e il dottor Tamarri

libero accesso ogni lunedì mattina e giovedì pomeriggio, con la possibilità di prenotare un appuntamento i restanti giorni della settimana. «L'urgenza si vede sempre - sottolinea la dottoressa Parenti - ma è anche bene saperli organizzare, chiedendo un appuntamento così da avere più tempo da dedicare con calma al paziente».

Dopo il ritorno della dottoressa Georgina Elena Ruth Bonomi a Roma, l'imminente trasferimento a Piacenza del dottor Andrea Tagliaferri, previsto per inizio novembre, e il vicino pensionamento, il prossimo marzo, del dottor Silvano Arisi, il comune di Cadeo, aveva necessità di accogliere un nuovo medico di base. Il servizio assistenziale con l'arrivo di Maria Paola Parenti si tin-

ge così di rosa a Cadeo, dove rimangono in servizio le dottoresse Luciana Negrotti e Silvana Greco.

«Sono molto contento di poter dare il benvenuto a questa giovane professionista - ha commentato il sindaco Marco Bricconi - a cui offiremo la nostra piena collaborazione affinché possa svolgere al meglio il suo servizio». Per il territorio comunale di Cadeo, l'Ausl ha però previsto, come annunciato dal dottor Giovanni Tamarri, responsabile dell'assistenza primaria del Distretto di Levante, di dichiarare nell'Ambito Territoriale 2 la carenza di un ulteriore medico di base, che avrà però l'obbligo di aprire un duplice ambulatorio, a Roveleto e a Saliceto, così da offrire un servizio alla frazione.



**Sarà previsto anche un dottore con sede a Saliceto» Giovanni Tamarri (Ausl)**